



AsConAuto, i propositi per i prossimi 20 anni - Industria



Guidi: 'Riparazioni con ricambi e procedure di intervento originali per la maggiore sicurezza del conducente e la salvaguardia del valore del mezzo'

AsConAuto è una realtà unica in Europa voluta, costruita e finanziata dall' 80% dei concessionari italiani, che ha saputo dimostrare una forza e una progettualità capaci di superare la crisi del settore: un primato costruito con tenacia e investimenti da imprenditori italiani che lavorano insieme allo sviluppo di un progetto comune da 20 anni.

Allo scadere del 2021, che segna il ventesimo anniversario dell'Associazione, Fabrizio Guidi, presidente AsConAuto, osserva che "il dealer, nostro socio, è un imprenditore che non delega il proprio business, è molto attento a tutte le marginalità, è, e sarà sempre più, capace di presidiare il proprio territorio, curandosi delle persone che sono dietro i "lead" perché sono le persone a contare. In particolare cura il service e la sua marginalità che sono essenziali per garantire la propria attività. La nostra rete, che è ben radicata sul territorio di pertinenza, garantisce una assistenza professionale a ogni livello di intervento e si assicura così la fidelizzazione dei clienti".

Un percorso di crescita lungo 20 anni per una logistica del ricambio originale e nel rispetto per l'ambiente.

"Dalla nostra nascita, 20 anni fa - prosegue Guidi - abbiamo superato molte difficoltà ma il mercato ha corrisposto al nostro impegno e il fatturato nei 10 anni dal 2010 al 2020 ha avuto una crescita pari a +123%, passando da € 334.136.637 nel 2010 a € 744.682.806 nel 2020, in valore espresso a listino IVA esclusa. Le nostre persone sono più di 500: sono impegnate nel management & back office (72), promoter (121), addetti logistici (333). Prima della nascita di AsConAuto nel 2001 - dice ancora il presidente di AsConAuto - l'approvvigionamento del ricambio era individuale per 20.000 autoriparatori (con una media stimata di 10 km sviluppati a giornata) perciò ogni giorno 20.000 mezzi erano sulle strade con 200.000 km percorsi e i relativi consumi, oltre ai fenomeni di inquinamento creati. Oggi la consegna avviene a domicilio del cliente con puntualità e servizi, così ogni giorno la copertura nazionale è assicurata da 400 furgoni sulle strade (solo mezzi nuovi, con 2/3 anni di vita) e una riduzione a soli 80.000 Km fatti ogni giorno. La logistica associativa è garantita da processi ottimizzati costantemente utilizzando le nuove tecnologie e insieme protegge e migliora l'ambiente con la riduzione dell'inquinamento".



Il futuro prossimo. Primi propositi.

“È nostra volontà nel futuro - dichiara Guidi - ottimizzare sempre di più i nostri processi ma anche andare oltre e produrre un percorso di riparazione, che utilizzi ricambi originali e procedure di intervento originali in modo da garantire la maggiore sicurezza per il conducente, oltre a una aumentata salvaguardia del valore del mezzo. Nell'anno che si sta per concludere abbiamo dovuto fare i conti con la carenza di prodotto e di ricambi, con la lotta, insensata, contro i motori endotermici e la prioritaria spinta dei governi verso una mobilità elettrica, incapace di risolvere i problemi di inquinamento. Una situazione che ha portato a rallentare ulteriormente il rinnovo del circolante italiano, uno dei più anziani del Vecchio Continente. Non solo. Molti concessionari, gli stessi che tanto hanno investito nel progetto AsConAuto, si chiedono quale sarà il loro futuro di fronte alla chiara volontà di numerosi brand di ridurre e sacrificare l'attuale rete, trasformando i mandati oggi in essere in contratti di agenzia. I concessionari italiani non ci stanno, sono imprenditori e vogliono restare tali, non accettano di essere trasformati in qualcosa di diverso. E noi in AsConAuto come rispondiamo? Con la forza dell'Associazione. È su questa che vogliamo fare leva per i prossimi 20 anni.

Questi prossimi secondi 20 anni rischiano di partire in salita. Ma siamo convinti che - conclude Guidi - continuando a sviluppare i nostri business e giocando di più la carta dei rapporti umani, della collaborazione, del presidio sul territorio, della qualità professionale espressa dal nostro sistema riusciremo ad affrontare tutte le sfide del mercato globale e a far sentire la nostra voce a beneficio di tutti coloro che hanno creduto e investito in questo nostro grande progetto che ci ha visto collaborare ogni giorno, con metodo e visione, per 20 anni”.

